

COMUNE DI OSPITALETTO

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A
RILEVANZA ECONOMICA EX ARTICOLO 30 DEL
D.LGS. 201/2022 ANNO 202

I PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve *“garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”* e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di *“accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza”*.

La presente relazione è finalizzata ad illustrare i contenuti dell'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 per quanto concerne la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali, a rete e non, di rilevanza economica non erogati nel territorio comunale.

In particolare la disposizione sopra citata prevede che: *“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”*

1:1 DEFINIZIONI

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

a) servizi finali sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;

b) servizi strumentali, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;

c) per servizi pubblici locali s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

a) servizi pubblici locali di rilevanza economica: sono definiti all'art. 2 come "i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività"; anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

b) servizi pubblici locali privi di rilevanza economica: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

c) servizi a rete: sono definiti a rete "i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità

indipendente”. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1:2 ISTITUZIONE E FORME DI GESTIONE

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorietà da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale

diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (cfr. TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 MODALITÀ DI GESTIONE

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

2 VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022 (31.12.2023).

Come già accennato, l'art. 30 del sopra citato D.Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'Ente.

Sono altresì esclusi dalla ricognizione ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. 201/2022 servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Qui di seguito si riepilogano i principali servizi pubblici locali a rilevanza economica erogati dal Comune di Ospitaletto, con l'indicazione:

- a) della modalità di gestione (esternalizzazione a terzi, affidati in house, etc.);
- b) alle caratteristiche strutturali del servizio (a rete e non):

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di gestione</i>	<i>A rete</i>	<i>Area competente</i>
Servizio Asilo Nido e gestione scuola materna	Appalto	No	Area Servizi al cittadino
Servizio Scuolabus	Appalto	No	Area Servizi al cittadino
Servizio Centri estivi ricreativi	Appalto	No	Area Servizi al cittadino
Gestione dell'impianto sportivo	Appalto	No	Area Servizi al cittadino

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni e gestione accertamenti tributari	Appalto	No	Area Economico Finanziaria
Servizio di mobilità sul territorio - Trasporto sociale	Convenzionamento	No	Area Sociale
Gestione Centri Diurni Disabili (CDD)	Appalto	No	Area Sociale
Servizio di Pubblica Illuminazione	Appalto	Si	Area tecnica
Servizi Cimiteriali	Concessione	No	Area Tecnica
Servizio di Illuminazione Votiva	Concessione	No	Area tecnica
Servizio di Igiene Urbana	Appalto	Si	Area Tecnica
Servizio di ristorazione scolastica, anziani, asilo nido e centri estivi	Appalto	No	Area Servizi al Cittadino

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso Decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al

contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Per quanto concerne la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house - che costituisce appendice alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente ex articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (cfr. articolo 30, comma 2 del D.Lgs. 201/2022), non ci sono servizi affidati a società in house.

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al precedente paragrafo 3, effettuata dai Responsabili di Area dell'Ente di riferimento, di seguito vengono analizzati singolarmente i servizi sopra individuati:

DESCRIZIONE SERVIZIO	CONTRATTO DI SERVIZIO	SISTEMA DI MONITORAGGIO	SOGGETTO AFFIDATARIO	ANDAMENTO ECONOMICO importo annuale	QUALITA' DEL SERVIZIO	OBBLIGHI CONTRATTUALI E VINCOLI	CONSIDERAZIONI FINALI
Servizio Asilo Nido e gestione scuola materna	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	Tempo Libero Società Cooperativa Sociale Onlus con Sede Legale in Brescia (Bs) via xx Settembre n. 72 cap. 25121 P.IVA e C.F.: 02891720175	Importo 2021 Euro 245.123,15 Importo 2022 Euro 320.946,6	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Scuolabus	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	AUTOSERVIZI FRATELLI MANENTI S.N.C. DI MANENTI ALBERTO, RENATO & C. con sede legale in Via Bonfadina, 47 – 25046 Cazzago San Martino (BS) C.F. e P.IVA 02113050989	Importo 2021 € 26.195,40 Importo 2022 € 34.505,19	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizio Centri estivi ricreativi	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	Cooperativa Sociale Tempo Libero Onlus Brescia in via XX Settembre n.72, codice fiscale 0289172017	Importo 2021 € 26.289,90 Importo 2022 € 19.950,00	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Gestione dell'impianto sportivo	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	A.C.D. OSPITALETTO S.S.D. SRL con sede a Ospitaletto (BS), via G. Leopardi n. 33 – CF/P. IVA: 03575530179	Importo 2021 € 46.545,44 Importo 2022€ 48.121,68	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizio pubblicità e pubbliche affissioni e gestione accertamenti tributari	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	Fraternità Sistemi–Impresa sociale–società cooperativa sociale–onlus Brescia Via Rosadisotto 61– C.F.eP.I.02383950983	Importo 2021 € 200.000,00 Importo 2022 € 214.279,77	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizio di mobilità sul territorio – Trasporto sociale	Convenzionamento	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	CROCE VERDE con sede a OSPITALETTO VIA SAN PIO DA PIETRELCINA N. 230 CF/P. IVA: 98011940172	Importo 2021 € 6.500,00 Importo 2022 € 9.000,00	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda alla convenzione in essere	Gestione del servizio adeguata
Gestione Centri Diurni Disabili (CDD)	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	FONDAZIONE "SERLINI" - ONLUS R.S.A. E CENTRO MULTISERVIZI ANZIANI con sede a OSPITALETTO VIA Montegrappa, 101 CF/P. IVA: 80019030172	Importo 2021 € 75.128,42 Importo 2022 € 64.177,57	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizio di Pubblica Illuminazione	Appalto tramite PPP	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	ENEL SOLE S.R.L. con sede a ROMA VIA FLAMINIA, 970 CF/P. IVA: 02322600541	Importo 2021 € 208.000,00 Importo 2022 € 349.500,00	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizi Cimiteriali e servizio di illuminazione votiva	Concessione tramite PPP	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	ARCOS COSTRUZIONI SRL con sede a Monza VICOLO BELLANI,1 CF/P. IVA: 03659560985	Importo 2021 € 36.500,00 Importo 2022 € 36.500,00	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizio di Igiene Urbana	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti	Aprica spa – Via Lamarmoran.230–Brescia–C.F.E P.I.:00802250175 - C.F.eP.i. Linea Gestioni srl – via del commercio n. 29 – 26013 Crema (Cr) – C.F. e P.I.: 01426500193	Importo 2021 € 1.274.000,00 Importo 2022 € 1.274.000,00	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di affidamento	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.	Gestione del servizio adeguata
Servizio di ristorazione scolastica, anziani, asilo nido e centri estivi	Appalto	sono previsti controlli periodici, che vengono effettuati dagli uffici preposti e dalla Commissione Mensa	VIVENDA SPA – MEDIHOSPESCOOPSOC.ONLUS–G.R.A.00173 Roma(RM) ViaF.	Importo 2021 € 514.153,40 Importo 2022 € 579.667,63	il servizio è stato svolto conformemente a quanto previsto in sede di	Per le specifiche tecniche si rimanda al Capitolato Speciale	Gestione del servizio adeguata

			<i>Antolisei 25</i> <i>C.F.eP.IVA07864721001</i>		<i>affidamento</i>	<i>d'Appalto.</i>	
--	--	--	---	--	--------------------	-------------------	--